

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*. Onorevole presidente, il Governo si riconosce nelle sue parole.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Pisano.

### Si riprende la discussione.

#### (Ripresa esame dell'articolo 7 - A.C. 47)

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	376
Votanti .....	267
Astenuti .....	109
Maggioranza .....	134
Hanno votato sì .....	28
Hanno votato no ..	239).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Stagno d'Alcontres non ha funzionato e che egli avrebbe voluto esprimere voto contrario.

Chiedo all'onorevole Cima se acceda all'invito al ritiro formulato dal relatore.

LAURA CIMA, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, non intendo ritirare il mio testo alternativo all'articolo 7. Tra l'altro, è molto simile alla proposta emendativa presentata dall'onorevole Moroni, per cui ha anche un senso trasversale. Esso rappresenta, infatti, una semplificazione dell'articolo 7, pur rimanendo rigoroso in quanto vi è la necessità di seguire queste tecniche con precisione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	379
Votanti .....	347
Astenuti .....	32
Maggioranza .....	174
Hanno votato sì .....	11
Hanno votato no ..	336).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Stagno d'Alcontres non ha funzionato e che egli avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 7.8, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	388
Votanti .....	370
Astenuti .....	18
Maggioranza .....	186
Hanno votato sì .....	125
Hanno votato no ..	245).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Stagno d'Alcontres non ha funzionato e che egli avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Moroni 7.2.

Ricordo che al primo comma dell'emendamento Moroni 7.2 il periodo compreso tra le parole « al fine » e le parole « presente legge » è precluso.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Battaglia. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, intervengo per dire che la parte più rilevante di questo emendamento era proprio quella preclusa, in quanto in essa si ribadiva il principio secondo cui queste prestazioni fanno parte dei livelli essenziali. Se non si scioglie questo nodo, è chiaro che oggi, con questa legge, possiamo anche riconoscere la procreazione assistita e regolamentarla, però, per chi si farà questo? Solamente per chi avrà le possibilità finanziarie di effettuare tali interventi. Le persone normali, quelle di ceto medio con reddito medio basso, non avranno la possibilità di accedere a tali tecniche, e ciò è molto grave, perché la copertura finanziaria minima prevista consente di svolgere al massimo duecentocinquanta interventi ogni anno a fronte delle oltre ventimila richieste.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Moroni 7.2, nella parte non preclusa, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	397
<i>Votanti</i> .....	387
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	194
<i>Hanno votato sì</i> .....	140
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 7.6, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	399
<i>Votanti</i> .....	393
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> .....	167
<i>Hanno votato no</i> ..	226).

Ricordo che l'emendamento Bolognesi 7.5 è stato ritirato. Prendo inoltre atto che i presentatori ritirano l'emendamento Bolognesi 7.30.

Indico pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	280
<i>Astenuti</i> .....	125
<i>Maggioranza</i> .....	141
<i>Hanno votato sì</i> .....	259
<i>Hanno votato no</i> ..	21).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bolognesi 7.03, nella parte non preclusa, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	397
<i>Votanti</i> .....	385
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	193
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	226).

**(Esame dell'articolo 8 - A.C. 47)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A - A.C. 47 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Ercole 8.4 e Burani Procaccini 8.9, purché questi siano così riformulati: sostituire alle parole « secondo le previsioni » le parole « ai sensi dell'articolo 6 ».

La Commissione formula inoltre un invito al ritiro per gli emendamenti Giulio Conti 8.5 e Lucchese 8.6 e 8.12. Su tutte le altre proposte emendative presentate all'articolo 8 il parere è invece contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*. Il Governo esprime parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Lucchese, accede all'invito al ritiro dei suoi emendamenti 8.6 ed 8.12 formulato dalla Commissione ?

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI. Signor Presidente, ritiro i miei emendamenti 8.6 ed 8.12.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Giulio Conti, accede all'invito al ritiro del suo emendamento 8.5 formulato dalla Commissione ?

GIULIO CONTI. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alter-

nativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	.....	404
<i>Votanti</i>	.....	393
<i>Astenuti</i>	.....	11
<i>Maggioranza</i>	.....	197
<i>Hanno votato sì</i>	.....	13
<i>Hanno votato no</i>	..	380).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	.....	397
<i>Votanti</i>	.....	294
<i>Astenuti</i>	.....	103
<i>Maggioranza</i>	.....	148
<i>Hanno votato sì</i>	.....	31
<i>Hanno votato no</i>	..	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Maura Cossutta, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	.....	397
<i>Votanti</i>	.....	284
<i>Astenuti</i>	.....	113
<i>Maggioranza</i>	.....	143
<i>Hanno votato sì</i>	.....	29
<i>Hanno votato no</i>	..	255).

Onorevoli colleghi, ognuno voti per sé. Sia alla mia destra sia alla mia sinistra vedo infatti alcune mani protese.

Prendo atto che la riformulazione degli identici emendamenti Ercole 8.4 e Burani Procaccini 8.9, proposta dalla Commissione, è stata accolta dai presentatori.

Indico pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ercole 8.4 e Burani Procaccini 8.9 nel testo riformulato, accettati dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	393
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> .....	250
<i>Hanno votato no</i> ..	143).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 8.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

GIUSEPPE FIORONI. Signor Presidente, questo emendamento è precluso, non essendo più prevista la fecondazione eterologa !

PRESIDENTE. Dichiaro, comunque, chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	368
<i>Votanti</i> .....	344
<i>Astenuti</i> .....	24
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	14
<i>Hanno votato no</i> ..	330).

Onorevole Fioroni, forse aveva ragione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	408
<i>Votanti</i> .....	392
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> .....	260
<i>Hanno votato no</i> ..	132).

#### ***(Esame dell'articolo 9 - A.C. 47)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A - A.C. 47 sezione 3)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione invita al ritiro dell'emendamento Giulio Conti 9.2, mentre il parere sui restanti emendamenti è contrario.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Giulio Conti se acceda all'invito formulato dal relatore a ritirare il suo emendamento 9.2.

GIULIO CONTI. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Il Governo ?

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alter-

nativo del relatore di minoranza, onorevole Maura Cossutta, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	399
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	200
<i>Hanno votato sì</i> .....	142
<i>Hanno votato no</i> ..	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 9.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	408
<i>Votanti</i> .....	386
<i>Astenuti</i> .....	22
<i>Maggioranza</i> .....	194
<i>Hanno votato sì</i> .....	127
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Passiamo alla votazione del testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, lei ha riconosciuto che, forse, l'emendamento posto in votazione in precedenza era precluso, dal momento che non è prevista la fecondazione eterologa. Tuttavia, sebbene questo tipo di fecondazione non sia ammessa, può accadere che nascano figli in contravvenzione alla legge in seguito a fecondazione eterologa e noi dobbiamo dare uno *status* giuridico anche a questi bambini. Credo che il nostro testo alternativo risponda esattamente a questa esigenza: non pos-

siamo chiudere gli occhi davanti alla realtà, fino a negare l'esistenza di bambini che possono nascere in seguito a violazioni di questa legge.

Abbiamo, quindi, previsto, in alternativa, che non siano solo il coniuge o il convivente della donna che mette al mondo il bambino a poterlo riconoscere, ma che chiunque abbia dato il proprio assenso (qualsiasi sia la relazione con la donna) ricavabile da atti concludenti, non possa esercitare in nessun caso il disconoscimento di paternità. Ciò affinché chi si è assunto l'onere di dichiararsi padre al momento della domanda, qualsiasi sia la relazione con la madre, non possa poi disconoscere il bambino. In realtà, questa mi sembra un'importantissima norma di tutela del nato. Non possiamo continuare a tutelare soltanto i non nati e ad abbandonare i nati *(Applausi dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	394
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> .....	135
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Passiamo alla votazione del testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fioroni. Ne ha facoltà. Ricordo all'onorevole Fioroni che ha un minuto di tempo a disposizione.

GIUSEPPE FIORONI. Signor Presidente, credo che il problema posto dal-

l'onorevole Cima possa essere condiviso, ma anche che il testo alternativo debba essere formulato – e chiedo l'attenzione del presidente e del relatore – in modo diverso. Il fatto che qualcuno possa essere procreato con la tecnica eterologa pone un problema in ordine alle garanzie del nato. Pertanto, ritengo che, se il testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, è sovrapponibile al successivo emendamento Moroni 9.3 (o anche conseguente), rischiamo di esprimere un voto contrario che poi precluderebbe l'altro emendamento.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*. Signor Presidente, la differenza fra il testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, e gli emendamenti Bolognesi 9.14 e Moroni 9.3 è che nel primo si parla specificamente di fecondazione di tipo eterologo, mentre nelle altre proposte emendative non si nomina la fecondazione eterologa con riferimento a quanto detto in precedenza dall'onorevole Fioroni circa l'eventualità di effettuare un disconoscimento di paternità. Pertanto, sarei più propenso, eventualmente, a votare a favore degli emendamenti successivi che non del testo alternativo in esame.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cima. Ne ha facoltà.

Ricordo all'onorevole Cima che ha un minuto di tempo a disposizione.

LAURA CIMA, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, faccio presente che abbiamo già votato contro l'emendamento Bolognesi 9.13 e stiamo facendo un po' di pasticci. Credo che il mio testo alternativo sia solo più chiaro ma non diverso, nello spirito, dagli emendamenti dell'onorevole Bolognesi e dell'onorevole Moroni. Mi piacerebbe che la legge fosse più chiara e,

quindi, caldeggio il voto a favore del mio testo alternativo. Tuttavia, avendo respinto l'emendamento Bolognesi 9.13 ed il testo alternativo dell'onorevole Valpiana, forse i tre seguenti emendamenti dovrebbero essere riformulati o accorpati. Il problema è chiaro: tutti vogliono evitare che sia il padre, sia la madre non si assumano la responsabilità di un eventuale nato con la fecondazione eterologa.

PRESIDENTE. Il presidente della Commissione è già intervenuto a tale proposito. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	414
<i>Votanti</i> .....	402
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	41
<i>Hanno votato no</i> ..	361).

Passiamo alla votazione *(Commenti del deputato Rizzi)*...

Onorevole Rizzi, siamo all'inizio di un lungo cammino. Mao diceva: la strada è a zig zag e il futuro è luminoso. Cerchiamo di stare tranquilli.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Valpiana 9.9 e Maura Cosutta 9.10.

GIUSEPPE FIORONI. Presidente, dobbiamo votare l'emendamento Moroni 9.3!

PRESIDENTE. No, è stato ritirato.

GIUSEPPE FIORONI. Allora lo faccio mio.

PRESIDENTE. Non può farlo perché è stato ritirato prima dell'inizio della seduta

(*Commenti del deputato Enzo Bianco*). Onorevole Bianco, se l'onorevole Moroni si è confusa non è un problema della Presidenza: l'emendamento 9.3 è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana alla quale do un minuto. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Signor Presidente, vorrei veramente attirare l'attenzione dell'Assemblea su questa follia, obbrobrio ed aberrazione che stiamo votando. Il vostro proibizionismo e la vostra coazione a punire le persone sta rivoltandosi contro i bambini. State dicendo che la madre del bambino nato a seguito di fecondazione assistita non può dichiarare la volontà di non essere nominata. La possibilità per una donna di partorire e lasciare il bambino in abbandono è prevista da una legge fatta a garanzia del bambino. Voi, invece, per punire la donna che ha utilizzato la fecondazione assistita punite un bambino costringendolo a rimanere con una donna che non lo vuole. Credo che stiamo toccando assolutamente il parossismo. Possono esservi mille motivazioni per cui dalla fecondazione alla nascita una donna può cambiare parere.

ALESSANDRO CÈ. Vergognati!

TIZIANA VALPIANA. Non capisco perché condanniamo un bambino a rimanere con una donna che non lo vuole. Mi sembra veramente troppo punitivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Abbiamo presentato un emendamento che permette alla donna — una donna che ha desiderato con forza un figlio e si è sottoposta a terapie pesanti per averlo — di non essere nominata. Credo che questo sia un punto delicato. Noi diciamo che il disconoscimento di paternità ed il disconoscimento di maternità non sono la stessa cosa. Questo è un punto su cui credo che i

colleghi debbano riflettere: le figure genitoriali del padre e della madre non sono la stessa cosa.

Questo è un principio che voi volete negare e introducete anche una pesante discriminazione tra la madre che diventa tale in virtù delle tecniche di procreazione assistita e la madre che lo diventa con la procreazione naturale. Esiste già una legge che tutela la segretezza del parto; pertanto — ripeto, per casi che sicuramente saranno eccezionali (perché questo figlio è desiderato e questa donna si è sottoposta a tecniche pesantissime) —, se questa donna alla fine della gravidanza decide di non essere nominata, bisogna riconoscerle tale libertà di scelta. Infatti nella proposta di legge un aspetto è stato cancellato: ovvero, nella riproduzione c'è una disparità tra i generi e il fatto che la titolarità, nella riproduzione, resta una titolarità femminile.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fioroni. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE FIORONI. Signor Presidente, sono contrario a questi identici emendamenti, perché ritengo, sotto il profilo dell'impostazione generale, che questa sia una legge fatta per favorire la vita; poiché abbiamo inserito tutti i consensi informati possibili, credo non sia ipotizzabile, alla luce dell'impostazione generale della legge, che proprio la mamma che ha effettuato la scelta principale possa poi disconoscere tale scelta.

Con riferimento al ritiro tecnico dell'emendamento Moroni 9.3 e a quanto affermato precedentemente dall'onorevole Valpiana, vorrei approfittare di questo intervento per invitare il relatore per la maggioranza a valutare se esista una possibilità di riformularlo e di riammetterlo, perché la non presenza di questa norma all'interno della legge comunque produce un danno sostanziale ai figli, che sono stati parte integrante della battaglia condotta in questa aula.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzuca Poggiolini. Ne ha facoltà.

**CARLA MAZZUCA POGGIOLINI.** Sono favorevole, signor Presidente, a questo emendamento, mentre sono totalmente contraria a quanto detto dall'onorevole Fioroni, perché è un atteggiamento del tutto maschile, di carattere inquisitorio, di condanna e di valutazione del percorso compiuto dalla donna e della sua decisione (con discorsi del tipo: se ha deciso, allora deve tenerlo, e così via).

Ritengo che il vero diritto del minore sia in primo luogo il diritto alla vita, cioè ad essere vivo. Ricordo che tempo fa, quando la Moratti era presidente della RAI, le scrissi una lettera — che lei condivise —, per evitare che i neonati fossero buttati nei cassonetti; certamente, era tutt'altra situazione, perché si trattava di figli del tutto non voluti. La presidente Moratti fece svolgere una serie di trasmissioni televisive e, infatti, il numero dei neonati buttati nei cassonetti diminuì, proprio perché si utilizzò quella norma che consente alla madre di non essere nominata. Credo si tratti di una norma con valore assoluto e non è collegata al meccanismo in base al quale, se quella donna ha già espresso il suo parere, allora deve essere punita, perché se lo deve tenere per forza. Forse capiterà un caso, soltanto un caso, ma siamo coerenti, per cortesia, a favore dei minori!

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zanotti. Ne ha facoltà.

**KATIA ZANOTTI.** Il mio gruppo considera positivamente le altre norme del capo terzo della legge, che riguardano la tutela del nascituro, ma il voto favorevole all'articolo 9 è subordinato alla soppressione del comma 2. Sono molto d'accordo con le colleghe che si sono espresse sino ad ora, mentre sono totalmente contraria ai contenuti dell'intervento dell'onorevole Fioroni. Ancora una volta, onorevole Fioroni, lei conferma che l'impianto di questa

legge sottolinea la sfiducia nei confronti delle donne e sottolinea, altresì, una disparità di trattamento inaccettabile fra le donne che partoriscono naturalmente e quelle che sono costrette a partorire tramite un intervento di procreazione assistita. Siamo, quindi, favorevoli alla soppressione del comma 2 dell'articolo 9.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Valpiana 9.9 e Maura Cosutta 9.10, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	405
<i>Votanti</i> .....	389
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	195
<i>Hanno votato sì</i> .....	133
<i>Hanno votato no</i> ..	256).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Mussolini 9.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giulio Conti. Ne ha facoltà.

**GIULIO CONTI.** Signor Presidente, ritengo che questo emendamento sia molto importante, in quanto prevede due casi di applicazione dell'eterologa, benché proibita in Italia ma permessa all'estero, nei quali essa può avere luogo ugualmente.

In questo emendamento si stabilisce che il donatore di gameti non acquisisce alcuna relazione di parentela con il nato e non può far valere nei suoi confronti alcun diritto né essere titolare di obblighi.

Credo che questo discorso debba essere fatto; infatti, non possiamo nasconderci dietro una mano facendo finta che il problema non esiste. In Italia, esiste già oggi e, anche dopo l'approvazione di questa legge, ci saranno casi in cui l'eterologa verrà effettuata ugualmente; tanto è vero

che la legge prevede delle punizioni e dei provvedimenti repressivi in caso di effettuazione della stessa.

Tuttavia, quando la fecondazione eterologa avviene all'estero — e in questo caso non si prevede nulla —, tornando il nato in Italia, ritengo che poi il donatore non possa pretendere diritti o obblighi nei confronti del medesimo. Quindi, credo che tale discorso debba essere approfondito.

Nel caso persistesse il parere contrario del relatore per la maggioranza, ritengo che tale emendamento possa essere accantonato, affinché possa essere svolta una più approfondita valutazione in Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Confermo il parere contrario sull'emendamento Mussolini 9.1.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mussolini 9.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni — Applausi)*.

<i>(Presenti</i> .....	407
<i>Votanti</i> .....	396
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	199
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> ..	190).

Prendo atto che il dispositivo di voto dell'onorevole Di Virgilio non ha funzionato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	412
<i>Votanti</i> .....	367
<i>Astenuti</i> .....	45
<i>Maggioranza</i> .....	184
<i>Hanno votato sì</i> .....	228
<i>Hanno votato no</i> ..	139).

#### ***(Esame dell'articolo 10 — A.C. 47)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A — A.C. 47 sezione 4)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 10, tranne sull'emendamento Zanotti 10.4 sul quale il parere è favorevole purché riformulato aggiungendo al testo dell'emendamento, il testo seguente: Conseguentemente, all'articolo 16, comma 1, sostituire le parole da: « fino al sesto mese successivo » fino alla fine del comma con le seguenti: « fino al nono mese successivo alla data di entrata in vigore della presente legge. ».

PRESIDENTE. Il Governo?

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*. Il Governo si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione del testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Battaglia, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, intervengo per evidenziare che questo è un articolo privo di copertura finanziaria, in quanto in esso si parla di strutture pubbliche e private. Queste strutture ci sono o non ci sono e, nel primo caso, costano e i costi di tali strutture non sono indicate nel presente provvedimento.

Ritengo che con tale norma continui il gioco del Governo sulla spesa sanitaria; infatti, non si assumono misure serie per il contenimento della spesa, si scaricano i problemi sulle regioni, non si interviene quando le regioni di centrodestra aprono indiscriminatamente al privato e poi, quando ci sono i problemi, furbescamente si cerca di accollarli alle regioni.

Dovete precisare con chiarezza quali sono queste regioni. A noi risulta che le regioni non in regola, che hanno sfondato i bilanci, sono quelle del centrodestra: la regione Lazio con 1.701 miliardi di deficit, la regione Sicilia con 567 miliardi di deficit, la regione Veneto con 506 miliardi di deficit, la regione Sardegna con 499 miliardi di deficit...

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Battaglia.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana, nella parte non preclusa, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	403
<i>Votanti</i> .....	393
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> .....	125
<i>Hanno votato no</i> ..	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Maura Cossutta, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	406
<i>Votanti</i> .....	391
<i>Astenuti</i> .....	15
<i>Maggioranza</i> .....	196
<i>Hanno votato sì</i> .....	52
<i>Hanno votato no</i> ..	339).

Passiamo alla votazione del testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cima, alla quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

LAURA CIMA, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, dopo le dichiarazioni rese ieri dal ministro Sirchia, ritengo sia opportuno si ribadisse che le strutture pubbliche devono occuparsi di procreazione medicalmente assistita, come prevede questo provvedimento. In caso contrario, legittimiamo il fatto che se ne dovranno occupare soltanto le strutture private.

Per questo motivo, invito l'Assemblea ad esprimere un voto favorevole sul testo alternativo all'articolo 10 da me predisposto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	402
<i>Votanti</i> .....	381
<i>Astenuti</i> .....	21
<i>Maggioranza</i> .....	191
<i>Hanno votato sì</i> .....	43
<i>Hanno votato no</i> ..	338).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bolognesi 10.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Battaglia, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, come sostenevo prima, bisogna dire quali sono le regioni che sfondano il tetto di spesa: sono le regioni che si sono affidate alla privatizzazione e al mercato, sono le regioni governate dal centrodestra (*Commenti*).

PRESIDENTE. Calma, non mi sembra che stia bestemmiando.

AUGUSTO BATTAGLIA. Quando il ministro Tremonti ed il ministro Sirchia polemizzano con le regioni, devono avere la correttezza di dichiarare chi ha sfondato i bilanci. Ciò è importante perché con l'articolo 10 voi scaricate i pesi sulle regioni ma accentrare le decisioni. L'intero secondo comma di questo articolo non è accettabile, perché voi entrate nelle competenze regionali e pretendete, dal centro, di stabilire cosa le regioni debbano fare: quindi, accentramento delle decisioni e scarico dei problemi, soprattutto quando si tratta di problemi finanziari, sulle regioni, senza distinguere quelle corrette.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Battaglia.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 10.2, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	410
<i>Votanti</i> .....	372
<i>Astenuti</i> .....	38
<i>Maggioranza</i> .....	187
<i>Hanno votato sì</i> .....	139
<i>Hanno votato no</i> ..	233).

Passiamo all'emendamento Zanotti 10.4, per il quale la Commissione ha proposto una riformulazione.

Chiedo all'onorevole Zanotti se accetti la seguente riformulazione: All'articolo 10, al comma 2, sostituire l'alinea con il seguente: « Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano definiscono con proprio atto, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge ». Conseguentemente all'articolo 16, comma 1, sostituire le parole da: « fino al sesto mese successivo » fino alla fine del comma con le seguenti: « fino al nono mese successivo alla data di entrata in vigore della presente legge. »

KATIA ZANOTTI. Signor Presidente, accetto la riformulazione del mio emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanotti 10.4 (*Nuova formulazione*), accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	402
Votanti .....	397
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	392
Hanno votato no ..	5).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	413
Votanti .....	406
Astenuti .....	7
Maggioranza .....	204
Hanno votato sì .....	272
Hanno votato no ..	134).

#### (Esame dell'articolo 11 – A.C. n. 47)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 47 sezione 5*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sugli emendamenti Moroni 11.2 e 11.1, da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis e formula un invito al ritiro dell'emendamento Di Virgilio 11.7.

Il parere della Commissione è contrario sulle restanti proposte emendative.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*. Signor Presidente, il Governo si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	415
Votanti .....	402
Astenuti .....	13
Maggioranza .....	202
Hanno votato sì .....	29
Hanno votato no ..	373).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Cima, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	410
Votanti .....	398
Astenuti .....	12
Maggioranza .....	200
Hanno votato sì .....	122
Hanno votato no ..	276).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 11.3, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 413  
*Votanti* ..... 376  
*Astenuti* ..... 37  
*Maggioranza* ..... 189  
*Hanno votato sì* ..... 147  
*Hanno votato no* .. 229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Moroni 11.2, accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 412  
*Votanti* ..... 398  
*Astenuti* ..... 14  
*Maggioranza* ..... 200  
*Hanno votato sì* ..... 289  
*Hanno votato no* .. 109).

Chiedo all'onorevole Di Virgilio se acceda all'invito al ritiro formulato dalla Commissione sul suo emendamento 11.7

DOMENICO DI VIRGILIO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 11.1, da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-*bis*, accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 410  
*Votanti* ..... 407

*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 204  
*Hanno votato sì* ..... 389  
*Hanno votato no* .. 18).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 411  
*Votanti* ..... 300  
*Astenuti* ..... 111  
*Maggioranza* ..... 151  
*Hanno votato sì* ..... 273  
*Hanno votato no* .. 27).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Maura Cossutta 11.03, nella parte non preclusa non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 408  
*Votanti* ..... 385  
*Astenuti* ..... 23  
*Maggioranza* ..... 193  
*Hanno votato sì* ..... 123  
*Hanno votato no* .. 262).

Ricordo che l'articolo aggiuntivo Battaglia 11.05 è precluso per quanto concerne l'ultimo periodo: « e la raccolta di gameti in strutture diverse dai centri autorizzati ».

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Battaglia 11.05, nella parte non preclusa, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	416
<i>Votanti</i> .....	404
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	203
<i>Hanno votato sì</i> .....	169
<i>Hanno votato no</i> ..	235).

**(Esame dell'articolo 12 – A.C. 47)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 47 sezione 6*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

DORINA BIANCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere è favorevole sui subemendamenti Mussolini 0.12.100.6 e Cima 0.12.100.13, nonché sull'emendamento 12.100 della Commissione, mentre è contrario sui testi alternativi dei relatori di minoranza, onorevole Maura Cossutta, onorevole Valpiana e onorevole Cima, sugli identici subemendamenti Maura Cossutta 0.12.100.7, Moroni 0.12.100.15, Bolognesi 0.12.100.20 e Giordano 0.12.100.22, sui subemendamenti Cima 0.12.100.11 e 0.12.100.14, sugli identici subemendamenti Maura Cossutta 0.12.100.8, Moroni 0.12.100.16 e Giordano 0.12.100.23, sui subemendamenti Giordano 0.12.100.25, 0.12.100.26, 0.12.100.28, 0.12.100.29, 0.12.100.30 e 0.12.100.31

Su tutte le altre proposte emendative presentate vi è un invito al ritiro.

PRESIDENTE. Il Governo?

BEPPE PISANU, *Ministro per l'attuazione del programma di governo*. Signor Presidente, il Governo si rimette all'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Maura Cossutta, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	400
<i>Votanti</i> .....	376
<i>Astenuti</i> .....	24
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> .....	49
<i>Hanno votato no</i> ..	327).

PIERO RUZZANTE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, il mio gruppo chiede la votazione segreta sul testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana. Inoltre, si chiede il voto per parti separate poiché il comma 2 tratta il tema della clonazione. Per noi, quindi, si può votare insieme i commi 1, 3, 4, 5 e, separatamente, il comma 2 dell'articolo 12.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, stiamo parlando del testo alternativo del relatore di minoranza, onorevole Valpiana. Procederemo al voto dei commi 1, 3, 4, 5 e, separatamente, metteremo in votazione il comma 2 del testo in questione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ghedini, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

NICCOLÒ GHEDINI. Signor Presidente, in questo paese e nonostante questa legge la fecondazione eterologa diretta sarà ancora consentita; se invece verranno adottate particolari tecniche mediche si andrà in carcere. Ciò è veramente straordinario

poiché non andrà in carcere la coppia, ma andranno in carcere i concorrenti, il medico: vista poi la configurazione nel nostro codice del concorso di persone nel reato avremo dei processi straordinari. Se dobbiamo avere un programma di libertà, questa non è più la Casa delle libertà, ma la « Casa della prigione »; se il centrosinistra, il quale anch'esso doveva avere un programma liberale, farà in modo che vi siano delle pene che prevedano la reclusione dai tre ai dieci anni — od anche fino a tre anni, come prevede l'emendamento della Commissione — per comportamenti siffatti, ciò rappresenterà un evento assolutamente straordinario.

In questo caso, non si creano delle libertà, si creano dei divieti; si pensi per un momento ai processi devastanti che verranno promossi per tali fattispecie. Tutti parlano di depenalizzazione, chi di amnistia, chi di modifiche sostanziali al codice penale. Si punisce un comportamento che nasce pacificamente da un atto d'amore. Non si capisce quale sia il bene giuridico protetto, forse siamo in presenza di una sorta di *turbatio sanguinis* che si punisce con il carcere. È una norma questa che, probabilmente, andrà a concorrere con l'alterazione di stato, ai sensi dell'articolo 567. Si punirà anche l'eterologa all'estero, ai sensi dell'articolo 10 del codice penale — perché *quoad poenam* è possibile —, quindi dei comportamenti pacificamente leciti in quel paese vengono invece vietati da questa legge in modo antistorico ed antieuropeo (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, Misto-Comunisti italiani e di deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, darò la parola ad un deputato per ogni gruppo parlamentare. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana, alla quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, intervengo per dichiarare che sono favorevole alla

votazione per parti separate; inoltre volevo chiarire l'intervento del collega affinché non si ingeneri alcun tipo di confusione. L'onorevole ha parlato delle sanzioni durissime e reclusorie contenute nell'articolo in questione. Il nostro testo alternativo va esattamente nel senso opposto. Per chi applica le tecniche in modo fraudolento o al di fuori della legge (medici e centri) prevediamo sanzioni di tipo amministrativo e l'interdizione dalla professione medica. Inoltre, non consideriamo punibili i soggetti ai quali vengano applicate le tecniche in centri non autorizzati, eccetera. Quindi, non vi è nessun intento persecutorio poiché non esistono sanzioni penali.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Finocchiaro. Ne ha facoltà.

ANNA FINOCCHIARO. Signor Presidente, colleghi, ciascuno di noi sa che quando interviene il diritto penale vuol dire che vi è un bene da proteggere, un bene per il quale si scomoda la forza dello Stato.

È ovvio che, nel pensare alla sanzione che consegue al reato stesso, ciascuno di noi sa che bisogna avere attenzione alla proporzionalità della pena rispetto alla gravità del fatto commesso.

Se leggeste il testo del primo comma dell'articolo 12, così come approvato in Commissione, vi rendereste conto di un paradosso: se un medico negligente, impreparato procura la morte, per colpa, di un paziente, di un adulto o di un bambino, rischia, per omicidio colposo, fino a cinque anni. Se, invece, un medico bravo, violando la regola del divieto della fecondazione eterologa, fa nascere un bambino rischia fino a dieci anni di carcere. Credo che in questo paradosso vi sia il senso dell'inadeguatezza della sanzione penale, nelle forme e nelle misure in cui è prevista dal testo dell'articolo 12, a regolamentare la questione.

L'onorevole Ghedini ha fatto riferimento ad un altro paradosso; se un medico italiano, che ha in cura una coppia

infertile, sapendo di non poter praticare in Italia l'inseminazione eterologa, suggerisce loro di recarsi presso un collega (che conosce per la sua serietà), per esempio in Svizzera dove viene praticata l'inseminazione eterologa, secondo le norme del nostro codice penale ed il testo che finora abbiamo approvato (poiché vi è da ritenere che la norma penale contro la fecondazione eterologa sia stata prevista per tutelare il diritto all'identità genetica del bambino con la coppia), accadrà che la fecondazione eterologa, che darà vita ad un concepito in Svizzera, costituirà un reato contro un cittadino italiano. Il concepito è soggetto di diritti, secondo il provvedimento in esame. Ciò significa che il medico italiano sarà, a titolo di colpa, responsabile per un reato che la nostra legge prevede sia punibile nella misura da 3 a 10 anni.

Ci rendiamo conto dell'inadeguatezza e dell'improprietà dell'uso della sanzione penale in questa misura, salvo i casi nei quali la libera coscienza di ciascuno di noi la riterrà indispensabile, per esempio, per assistere il divieto di clonazione? Ci rendiamo conto, e concludo signor Presidente, come negli altri casi stiamo adoperando uno strumento assolutamente sproporzionato rispetto alla qualità dell'evento, la vita, e a quella delle relazioni tra i soggetti coinvolti (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e Misto-Comunisti italiani*)?

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Villetti.

Prima che il collega intervenga, vorrei dire che darò la parola ad un deputato per ciascun gruppo, ma non voglio essere di un formalismo ridicolo se all'interno di un gruppo vi sono opinioni diverse; ad esempio, suppongo che gli onorevoli Mazzuca Poggiolini e Fioroni, appartenenti al gruppo della Margherita, che mi hanno chiesto di intervenire, esprimano posizioni contrarie. Tuttavia, dello stesso gruppo della Margherita mi hanno chiesto di intervenire 5 deputati.

Mettetevi d'accordo, altrimenti non è possibile. Prego, onorevole Villetti.

ROBERTO VILLETTI. Signor Presidente, credo che l'Assemblea debba riflettere attentamente sul testo alternativo che ci accingiamo a votare. Dovremo applicare sanzioni di carattere penale del tutto sproporzionate che creeranno problemi nel rapporto tra la legislazione italiana e quella di altri paesi europei, la stragrande maggioranza, che ammettono la fecondazione eterologa.

Condivido quanto affermato dall'onorevole Finocchiaro; aggiungo che, se saranno applicate le sanzioni, ci troveremo di fronte a casi che saranno chiaramente paradossali.

Dovremo, pertanto, sicuramente intervenire nuovamente perché, in tal caso, si saranno manifestate ingiustizie fondamentali. Stiamo attenti, e concludo signor Presidente, quando legiferiamo in un mondo globalizzato, in maniera diversa dagli altri paesi europei.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cento. Ne ha facoltà.

PIER PAOLO CENTO. Signor Presidente, intervengo per esprimere voto favorevole sul testo alternativo del relatore di minoranza dell'onorevole Valpiana. Credo che l'intera Assemblea debba riflettere, al di là del giudizio, anche etico, rispetto all'oggetto della discussione, ovvero sulla improponibilità di delegare alla sanzione penale la soluzione di ciò che è un conflitto etico e che rappresenta una scelta etica che ovviamente sta nella responsabilità degli individui, dei professionisti, dei medici e delle persone.

Temo fortemente che l'eventuale bocciatura di tale proposta emendativa ci salvi in maniera ipocrita e salvi anche chi, in questo campo, fa professione di una convinzione restrittiva, ipocritamente, rispetto ad un principio che, già in altre vicende, si era affermato con forza.

Non è il codice penale, non è la sanzione penale che può intervenire, peraltro